



**BILANCIO DI
ESERCIZIO 2022**

VICINA ETS

ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA DI ASSISTENZA

Bilancio d'esercizio al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via GIACOMO RUBINI 2, 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG

Fondo di dotazione 15.660

Cod. Fiscale 93055970169

Iscrizione RUNTS nr. 1536

Sezione Altri enti di terzo settore

Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2022

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)		510
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
	Totale immobilizzazioni immateriali	0
II - Immobilizzazioni materiali		
	Totale immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
	c) Partecipazioni in altre imprese	2.050
	Totale 1) Partecipazioni	2.050
3) Altri Titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.050
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.321
	Totale rimanenze	2.321
II - Crediti		
2) Crediti verso associati e fondatori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.395
	Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	2.395
	Totale crediti	2.395
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	9.759
	Totale disponibilità liquide	9.759
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.475
D) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0
	TOTALE ATTIVO	17.035

Stato Patrimoniale
Passivo

31/12/2022

A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell’ente		15.660
II – Patrimonio vincolato		
	Totale patrimonio vincolato	(0)
III – Patrimonio libero		
	Totale patrimonio libero	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell’esercizio		(504)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.156
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	(0)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(0)
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	293
Totale 7) Debiti verso fornitori		293
	TOTALE DEBITI	293
E) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI	1.586
TOTALE PASSIVO		17.035

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

31/12/2022

Proventi e ricavi

31/12/2022

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.038)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	809
2) Servizi	(549)	11) Rimanenze finali	2.321
7) Oneri diversi di gestione	(47)		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(3.634)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.130
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		(504)	
TOTALE ONERI E COSTI	(3.634)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.130
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE		(504)	
		Imposte	(0)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO		(504)	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

ROMANO DI LOMBARDIA, 13/05/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BONACINA CESARE

Relazione di Missione al
Bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via GIACOMO RUBINI 2, 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG

Fondo di dotazione euro 15.660

Cod. Fiscale 93055970169

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 1536

Sezione Altri enti di terzo settore

Care Socie, cari Soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed approvazione Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente Relazione di Missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente Bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale;
- dal Rendiconto Gestionale;
- dalla presente Relazione di Missione.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il Bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale dalla Relazione di Missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di Missione è destinata a illustrare le poste di Bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Introduzione

Informazioni generali

VICINA ETS è stata costituita in data 10.01.2022 nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore Bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di circa 11.000 associati e di 23.000 persone assistite. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 2.500 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 1.200 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio - Società Cooperativa ha inteso dunque divenire Socio Sostenitore dell'associazione mutualistica **VICINA ETS**, anche nell'ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall'art. 2 del proprio Statuto: «*La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di Banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza*». **VICINA ETS**, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio - Società Cooperativa. Essa opera a favore dei propri associati secondo

un modello di welfare allargato che le consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero. Nello specifico, i servizi erogati da **VICINA ETS** sono i seguenti:

Area Salute – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici; Consulenze mediche telefoniche; Campagne periodiche di prevenzione.

Area sostegno alla famiglia – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l'iscrizione dei figli all'Asilo Nido; Bonus per l'iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.

Area cultura e formazione – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.

Area tempo libero – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività della Banca, di modo che **VICINA ETS** si configuri come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, al n. 1536 nella sezione Altri enti di terzo settore.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati e ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via GIACOMO RUBINI 2, 24058 ROMANO DI LOMBARDIA BG e non ha altre sedi operative

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 la compagine sociale conta:

- Fondatori: 16

- Ordinari: 51

Di seguito le movimentazioni avvenute nell'anno:

Socio Sostenitore	1
Soci Fondatori persone fisiche	15
Soci ordinari ammessi	51
Totale soci al 31.12.2022	67

La compagine sociale (Soci ordinari – familiari degli associati ordinari – Socio Sostenitore)

I primi portatori di interesse di **VICINA ETS** sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Socio Sostenitore persona giuridica

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e ai loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **VICINA ETS** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro Socio Sostenitore.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro Socio Sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BCC Oglio e Serio under 30	35,00
Socio della BCC Oglio e Serio over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC Oglio e Serio	45,00
Cliente della BCC Oglio e Serio over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC Oglio e Serio	60,00

Gratuità nucleo familiare: il Cda nella seduta del 18 novembre 2022 ha approvato la proposta di estendere a TUTTI I FAMILIARI degli aspiranti soci (siano essi soci, clienti e dipendenti della BCC) il beneficio della gratuità del contributo associativo per il primo anno di iscrizione alla Mutua da attuarsi entro il 30 giugno 2023.

Socio Sostenitore

Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio - Società Cooperativa è Socio Sostenitore di **VICINA ETS**. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la Banca sostiene l'associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi;
- il distacco a tempo parziale di due risorse, per lo svolgimento delle attività amministrative.

Altre informazioni parte generale

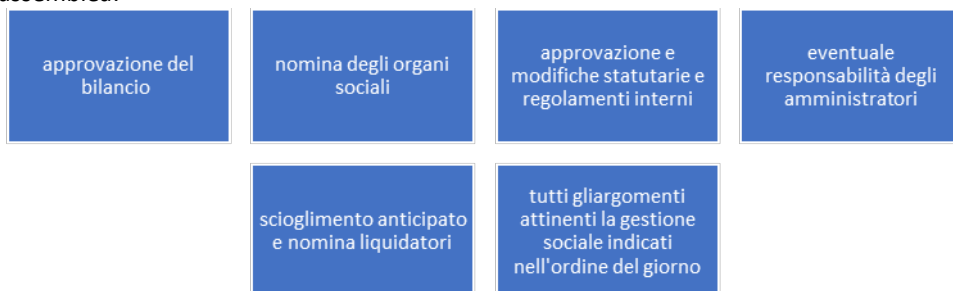
Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
--------------------	------------------------------	---------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dell'organo di controllo. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti

interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci o clienti della Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio - Società Cooperativa.
soci sostenitori	persona giuridica che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha diritto ad un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal Socio Sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- BONACINA Cesare – Presidente ;
- BARBERA Gloria – Vice Presidente;
- ROSSI Mirko – Consigliere;
- RUBINI Giampietro – Consigliere;
- VOLTINI Luca – Consigliere;

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Il Comitato dei Sindaci

Come previsto dallo statuto vigente, la mutua ha provveduto a nominare un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale SCHIVARDI Livia Anna.

Risorse umane – Dipendenti, Collaboratori e Volontari

La mutua non ha personale dipendente e tantomeno collaboratori retribuiti. **VICINA ETS** conta sulla collaborazione del nostro Socio Sostenitore e della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, nonché sull'attività volontariamente prestata dagli organi sociali.

Il Socio Sostenitore, in ogni caso, garantisce l'appoggio del proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione. Ha inoltre autorizzato il distacco a tempo parziale di due risorse, per lo svolgimento delle attività amministrative.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

Il progetto “Mutue di Comunità” promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo ha permesso l’avvio dell’Associazione nel 2021 mettendo a disposizione strumenti di supporto quali la consulenza nell’ambito dell’assetto organizzativo, il setup giuridico, l’avvio dello sviluppo commerciale e la formazione agli organi apicali, di back office amministrativo e commerciale e sostenendo direttamente gli oneri di costruzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

Dal 2022 il supporto della Federazione Lombarda, in considerazione delle più ampie progettualità in corso a livello nazionale e in coordinamento con il COMIPA, si è strutturato nell’ottica di fornire un servizio a livello territoriale per affiancare le associazioni mutualistiche lombarde nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Per tale ragione – oltre al servizio in ambito contabile e amministrativo – è stato sviluppato e implementato il servizio DPO (Data Protection Officer) che inizierà la sua operatività dal 1° gennaio 2023. Parallelamente è proseguito il lavoro volto a strutturare un supporto di prossimità che prevede, per la fase di avvio delle associazioni mutualistiche, un affiancamento in ambito societario, organizzativo e di sviluppo a cui si aggiunge una assistenza di primo livello per l’utilizzo del software Gestionale e della piattaforma web, opportunamente customizzata per ogni singolo ente. Nel 2022 è stato inoltre testato un servizio di tutoraggio, che prevede personale qualificato in affiancamento agli operatori territoriali ai fini di una più ampia consapevolezza delle attività da svolgere. Nel 2023 tale servizio vedrà la sua piena attuazione. Completa, infine, il panel di attività a supporto delle associazioni, la produzione e veicolazione di guide, materiali informativi e pubblicitari.

Non da ultimo, periodicamente la Federazione Lombarda promuove incontri di coordinamento per favorire la nascita di un network regionale caratterizzato da un’identità comune, politiche d’azione condivise e forme di inter-cooperativismo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di Bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del Bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il Bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’ente e del risultato economico dell’esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuità aziendale**, considerato che l’Ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della **sostanza sulla forma** dell’operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell’iscrizione o della

cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del Bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di Bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del Bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- essendo il primo anno di esistenza dell'Ente non è stato possibile inserire le voci di Bilancio dell'anno precedente affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di Bilancio;
- il processo di formazione del Bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il Bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente Bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal Codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di associati o fondatori ed ammontano a complessivi euro 510.

Tale importo ricomprende le quote non ancora incassate dei nuovi associati ammessi in data 18/10/2022, l'Ente ha parzialmente incassato dette quote nei primi giorni del 2023

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in Bilancio

Si rende noto che nel corso dell'esercizio non sono stati registrati acquisti di immobilizzazioni immateriali.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in Bilancio

Si rende noto che nel corso dell'esercizio non sono stati registrati acquisti di immobilizzazioni materiali.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in Bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione Bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in Bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente per euro 2.050 e rappresentano la partecipazione acquisita in COMIPA Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza. Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa.

Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo;

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			2.050	2.050	
Totale variazioni	0	0	2.050	2.050	0
Valore di fine esercizio					
Costo			2.050	2.050	
Valore di Bilancio	0	0	2.050	2.050	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato Patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II – Crediti;
- Voce III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV – Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 14.475.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in Bilancio

Le rimanenze di magazzino per l'importo pari ad euro 2.321 sono costituite da materiali di consumo (materiale illustrativo della mutua, carta intestata e tessere Soci) in giacenza al 31/12/2022 ed inventariate dall'organo amministrativo al costo di acquisto in quanto, presumibilmente, verranno utilizzate nel corso dell'annualità 2023.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in Bilancio

Nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 2.395.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

Alla data del 31/12/2022 non sussistono crediti di natura commerciale.

Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Movimenti dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 2.395

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori		2.395	2.395	2.395	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		2.395	2.395	2.395	0	

I crediti esposti si riferiscono a quote contributive incassate in parte nei primi giorni del 2023.

Si rende noto, inoltre, che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in Bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 9.759, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Si rende noto che nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'Ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'Ente: consiste nel fondo di cui l'Ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel Rendiconto Gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.156. Di seguito si evidenziano le movimentazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente			15.660				15.660
Patrimonio vincolato							
Totale patrimonio vincolato							(0)
Patrimonio libero							
Totale patrimonio libero							(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio						(504)	(504)
Totale patrimonio netto			15.660			(504)	15.156

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.660	B							
Patrimonio vincolato									
Totale patrimonio vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Totale patrimonio libero	(0)								
Avanzo/disavanzo esercizio	(504)								
Totale patrimonio netto	15.156								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni.

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale per un importo complessivo di euro 293.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Movimentazione e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente Bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori		293	293	293	0	
Totale debiti		293	293	293	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.586.

Tale importo si riferisce alla rettifica temporale dei contributi associativi dovuti dai soci al 31/12/2022, la cui competenza ricade sull'annualità 2023.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

31/12/2022

Risconti passivi

Quote annuali soci mutua competenza 2023

1.586

Totale Risconti passivi

1.586

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di Missione si fornisce il commento alle voci che, nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Rendiconto Gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 504.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si attestano a euro 3.130.

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	809
<i>a) Contributi quote annuali soci</i>	809
11) Rimanenze finali	2.321
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.130

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.634.

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.038
<i>a) Tessere/card mutua c/acquisti</i>	581
<i>b) Cancelleria e stampati</i>	2.457
2) Servizi	549
<i>a) Servizi Bancari</i>	40
<i>b) Formazione</i>	293
<i>c) Rimborso spese amministratore</i>	216
7) Oneri diversi di gestione	47
<i>a) Imposta di bollo</i>	47
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(3.634)

I componenti negativi contabilizzati nel 2022 per euro 3.634 si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

L'avvio dell'Associazione nel 2022 è avvenuto nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo, che ha sostenuto direttamente gli oneri di costituzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di Missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si rende noto che non è stata ricevuta alcuna erogazione liberale nel corso dell'annualità 2022.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, all'organo di controllo e/o il soggetto incaricato alla revisione legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti istituzionali con il Socio Sostenitore, di cui si è già fatta ampia illustrazione nei precedenti paragrafi, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di rinviare a nuovo il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 504, il quale verrà coperto attraverso gli avanzi di gestione in futuro conseguiti.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'Ente non ha lavoratori dipendenti.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2022, il nostro paese sembra avere finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate. L'esercizio in commento purtroppo però è stato caratterizzato dal tragico evento rappresentato da una operazione di invasione dell'Ucraina da parte della Russia iniziata il 24 febbraio scorso. In seguito a detta invasione gli Stati Uniti d'America, gli Stati dell'Unione Europea e dell'Alleanza Nato hanno deciso di impartire pesanti sanzioni economiche a carico della Russia, con conseguenti forti ripercussioni economiche e finanziarie a livello nazionale e mondiale e con una forte impennata dei prezzi di gas, petrolio e materie prime.

Questi eventi, drammatici a livello economico e sociale, se da una parte hanno reso ancora più necessaria l'attività della nostra Associazione mutualistica, attenta al territorio e ai suoi bisogni, dall'altra hanno comportato un inevitabile rallentamento delle attività progettuali già pianificate sul 2022, rinviandole in parte al successivo esercizio sociale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano avere conseguenze attualmente prevedibili sulla continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Bilancio preventivo 2023:

Per tutto quanto pianificato per il 2023 il CdA ha approvato, nella seduta del 18/05/2023. In virtù delle attività istituzionali preventivate e delle nuove coperture sanitarie introdotte è scaturito un fabbisogno finanziario di € 30.000,00 per il quale è stata presentata richiesta di contributo all'associato sostenitore, BCC Oglio e Serio.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

La Banca, sin dalle origini, ha avuto, infatti, l'obiettivo di promuovere e facilitare la costruzione del benessere e delle comunità di appartenenza, intercettandone le esigenze e condividendo le risorse presenti nel contesto. Il modello proposto promuove la costituzione, presso ciascuna struttura, di un'associazione mutualistica espressione della Banca stessa. L'insieme di tali realtà consentirà, in prospettiva, l'attivazione di una rete di welfare regionale e nazionale per i clienti ed i soci delle banche di Credito Cooperativo. Secondo tale logica l'obiettivo primario di Vicina è la realizzazione e la gestione integrata di un sistema di benessere allargato per famiglie, soci e clienti che vivono nei territori in cui opera la Banca. Alla base del modello vi è lo sviluppo di un benessere di prossimità che vede la Mutua e la Cooperazione di Credito come agenti di promozione sociale. Questi sono due attori chiave che stanno creando il successo di Vicina: il sostegno e il coinvolgimento proattivo della Banca, da una parte, e, dall'altra, la capacità della Mutua di cogliere necessità e bisogni dello specifico territorio in cui è collocata. In questo scenario si restituisce vigore ai principi declinati nello Statuto, a partire dalla capacità di dare risposte ai bisogni delle comunità locale attraverso lo sviluppo di iniziative dedicate e valorizzando le relazioni con i soggetti economici locali, con i soci ed i clienti.

ALTRE INFORMAZIONI**Privacy**

Nel corso dell'esercizio 2022 la mutua ha avviato il processo di adeguamento alla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza l'incarico di DPO alla Federazione Lombarda BCC con decorrenza 1/1/2023.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2022 da parte di Enti Pubblici.

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente documento.

Concludiamo, infine, con il più sentito ringraziamento a Voi Soci, che ci avete sostenuto in questo primo anno di attività, invitandovi a promuovere sul territorio l'adesione della nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

ROMANO DI LOMBARDIA, 13/05/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
CESARE BONACINA

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI
SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati di VICINA ETS - ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA DI ASSISTENZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Vicina Ets - Associazione Mutualistica Di Assistenza al 31.12.2022, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 504. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio di una o più delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D.lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:
 - interventi e prestazioni sanitarie;
 - interventi e servizi sociali;
 - prestazioni socio-sanitarie;
 - attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e del comitato ammissione soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

30 maggio 2023

Romano di Lombardia

L'organo di controllo

Livia Anna Schivardi



vicina
MUTUA DI ASSISTENZA DEL CREDITO COOPERATIVO